

1 - MONTAGGIO DELLO STRUMENTO E PREDISPOSIZIONE DELLA CONDOTTA

La condotta a monte ed a valle del misuratore deve rispondere, per dimensioni e lunghezza, alle norme stabilite dalla tabella UNI 1567-1569, controllando anche che il diametro Dc della condotta corrisponda al diametro Dc dell'organo di stoccamento.

Sulla condotta, sia a monte che a valle dell'Asametro, si salderanno due flange aventi le dimensioni della tubazione e del diametro Dc.

Determinata la direzione ed il senso del flusso, allentare la vite (12) che fissa l'Asametro alla flangia e ruotare il disco di misura secondo l'orientamento della condotta ed il senso del flusso, mantenendo l'Asametro in posizione verticale e rivolto in modo che la scala di lettura sia nel giusto senso.

Si provvederà quindi a chiudere il dispositivo fra le due flange saldate alla condotta ed a portare l'Asametro in posizione perfettamente verticale controllando tale posizione nei due assi ortogonali, uno frontale e l'altro laterale.

Quest'ultima operazione deve essere eseguita con cura onde evitare che il galleggiante, durante il funzionamento, entri in contatto con le pareti del tubo di misura facendo la lettura e danneggiandosi.

2 - MESSA IN FUNZIONE DELLO STRUMENTO

Dopo aver sistemato lo strumento sulla condotta ed avviato il flusso nella stessa, se si tratta di misurare liquidi occorrerà provvedere a sgruare eventuali bolle d'aria.

Nel caso più comune, in cui l'Asametro è orientato verso l'alto come alla figura A, lo spurgo d'aria avviene allentando la vite ES3/6.

Non appena dal forellino di sfogo di questa vite si noterà uscita di liquido, si provvederà al bloccaggio della vite stessa.

Si rammenti che la presenza di un cuscinetto d'aria in questo punto altera la lettura dello strumento.

Si consiglia pertanto di effettuare questa operazione di spurgo con una certa frequenza.

In queste condizioni, l'apparecchio è pienamente funzionante.

3 - MANUTENZIONE DELL' APPARECCHIO

La flangia di misura, in genere non ha bisogno di particolari cure per la sua manutenzione.

E' consigliabile comunque, ogni due-tre mesi o quando è possibile, toglierla dalla condotta, svitare la vite (12) allontanando l'Asametro dalla flangia, e pulirla bene controllando che i fori di presa pressione siano ben puliti e sgombri da impurità.

MANUTENZIONE DELL'ASAMETRO

Si tratta generalmente di rimuovere il tubo di misura, sia per la sostituzione in caso di rottura oppure che si debba procedere ad una sua radicale pulizia per depositi verificatisi sullo stesso. L'operazione di sostituzione può essere effettuata in due modi, vale a dire con l'apparecchio montato sull'impianto in funzione, oppure sul tavolo di lavoro.

CHIARIMENTI

Prima di procedere alle istruzioni di manutenzione, dobbiamo far presente che, come indicato sul disegno allegato, vi è una zona di posizionamento angolare dell'Asametro entro la quale l'apparecchio stesso rimane in parte, o totalmente escluso dalla condotta principale e pertanto non dà segnali di portata e non lascia fuoriuscire dai fori di presa pressione il fluido di processo.

Tale settore comprende all'incirca un quarto di giro di orientamento dell'Asametro rispetto alla condotta, ed è indicato con α sul disegno.

Questa soluzione è stata studiata per poter eseguire la manutenzione dell'Asametro senza interrompere il funzionamento dell'impianto.

Se consideriamo l'asse della condotta verticale, con senso ascendente, la posizione di chiuso si trova ruotando l'Asametro nel quadrante superiore sinistro quando è montato superiormente alla flangia, come in figura A.

SMONTAGGIO PER PULIZIA O SOSTITUZIONE DEL TUBO DI VETRO DELL'ASAMETRO MONTATO SULLA CONDOTTA IN FUNZIONE

Prima di rimuovere il tubo di vetro è necessario interrompere il circuito di misura interno isolando l'Asametro dalla condotta, come è stato spiegato precedentemente.

Per questa operazione è sufficiente allentare la vite (12) e ruotare l'Asametro spostandolo nel quadrante inerte facendo coincidere la freccia con la tacca, posta rispettivamente sul corpo della flangia di misura e sul corpo dell'Asametro, ed indicati con la lettera R sul disegno.

In questa posizione, come già detto, l'asse del tubo di misura in vetro viene a coincidere con la bisettrice dell'angolo α della zona inoperosa, occludendo i fori di presa pressione della flangia di misura.

Eseguita questa operazione, si provvederà a stringere di nuovo la vite (12) per bloccare l'apparecchio nella nuova posizione.

Per lo smontaggio del tubo di vetro, occorre svitare la ghiera (5) ed il premistoppa (4), al fine di sfilare il tubo stesso e di levare tutti i particolari interni dello strumento, ivi compresa la flangetta secondaria.

Dopo aver ben pulito tutti i particolari avendo cura che la flangetta secondaria non subisca danneggiamenti nello spigolo di entrata e nell'interno del foro, si provvederà al suo rimontaggio prestando attenzione che la faccia con scritta la matricola sia rivolta verso l'entrata del flusso.

Dopo questo, si metterà in opera l'arresto del rocchetto, l'anelino metallico, la guarnizione del tubo di vetro e la vite premistoppa (4), stringendola a mano.

Si infilerà quindi il tubo di vetro.

A questo punto si provvederà ad infilare i particolari interni che riguardano l'altra estremità del tubo di misura, nel giusto ordine, ed infine la ghiera (5) che li blocca.

Si stringeranno ragionevolmente i premistoppa (4) e (5), e rimettendo l'Asametro nella sua normale posizione, l'apparecchio riprenderà a funzionare regolarmente.

Dimensioni d'ingombro - V. fig. A

MODELLO	DN MM	A	B	S	MATRICOLA
GF-3000	DN40 PN10/16	88	167	34	52237
GF-3100	DN50 PN10/16	100	174	34	52238
GF-3200	DN65 PN10/16	115	184	34	52239
GF-3300	DN80 PN10/16	130	194	34	52240
GF-3400	DN100 PN10/16	155	204	34	52241
GF-3500	DN125 PN10/16	180	219	34	52242

MODELLO	Da inserire tra flange	Ø INTERNO mm	Range mc/h	Pressione Differenziale mbar	MATRICOLA
GF-3000	DN40 PN10/16	41.94	5-42	1600	52237
GF-3100	DN50 PN10/16	53.1	8-68	1600	52238
GF-3200	DN65 PN10/16	68.9	15-115	1600	52239
GF-3300	DN80 PN10/16	80.9	20-160	1600	52240
GF-3400	DN100 PN10/16	105.3	35-270	1600	52241
GF-3500	DN125 PN10/16	131.7	50-400	1600	52242



FIG. 2

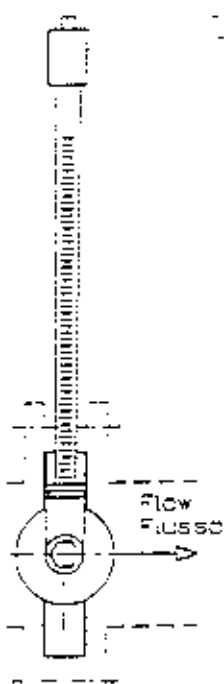


FIG. 4



FIG. 5

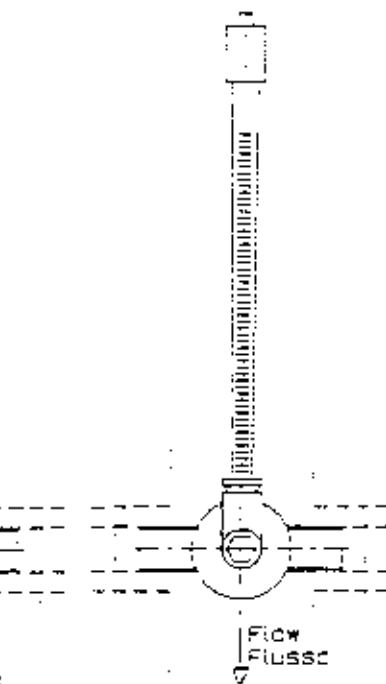
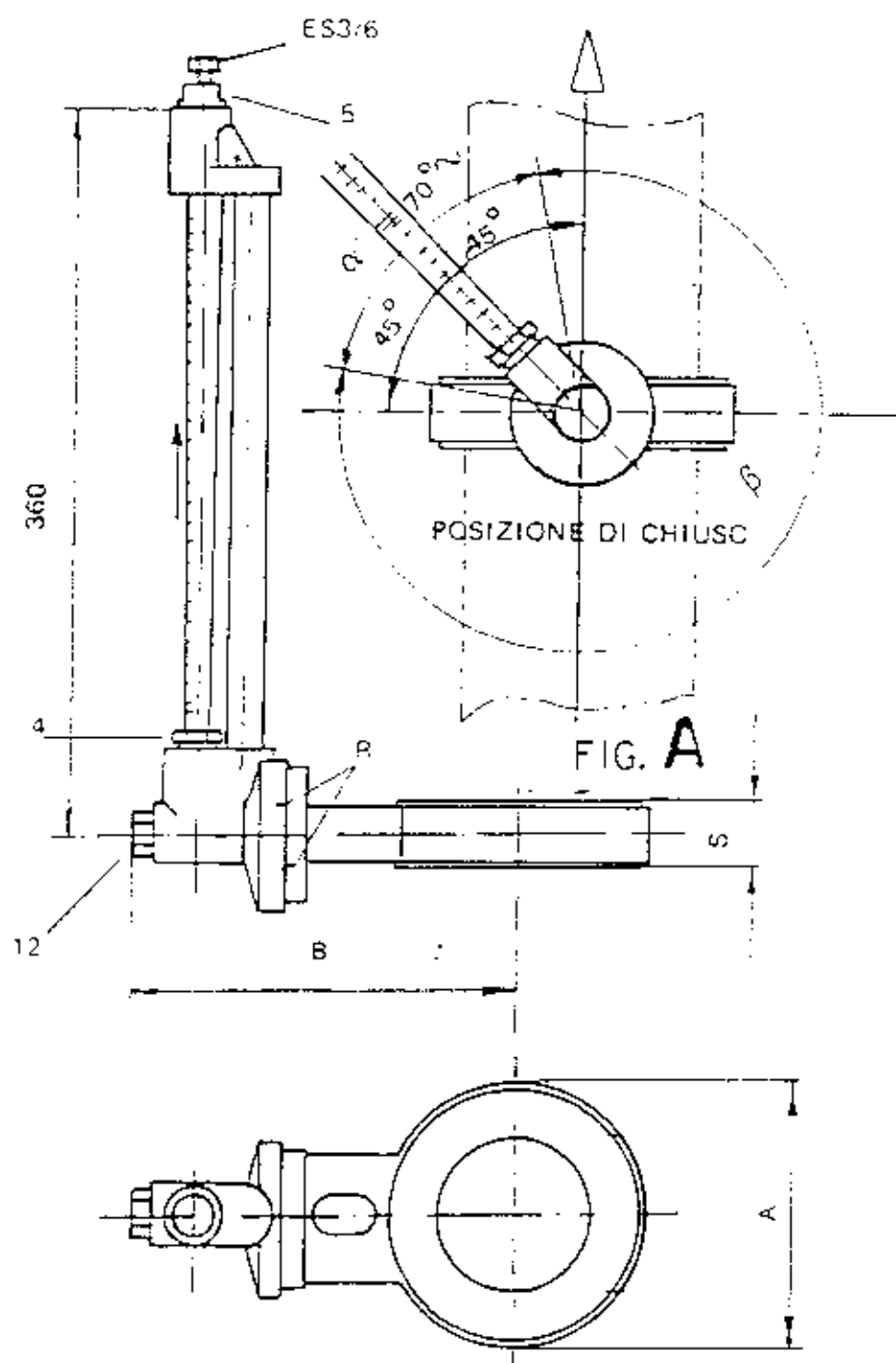


FIG. 6



SETTORE DI ORIENTAMENTO DEL FLUSSO NON UTILIZZABILE E RISERVATO ALLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE.

IN CASO DI NECESSITÀ, DIETRO RICHIESTA, È POSSIBILE SPOSTARE DETTO SETTORE.

N.B. - LE FLANGE SALDATE ALLA CONDOTTA E LE GUARNIZIONI NON SONO COMPRESI NELLA FORNITURA

**ISTRUZIONI PER LA POSA IN OPERA, MANUTENZIONE E
FUNZIONAMENTO DEGLI ASAMETRI CINETICI MOD. "GF"**

Foglio 5/5

